



Comune di Lamporo



Città di Crescentino



**Comune di
Fontanetto Po**



**Bando per la concessione di contributi alle
Imprese commerciali e ristorative che operano
sul territorio del Distretto del Commercio
“La Porta delle Grange”**



**DISTRETTO DIFFUSO
PORTA
DELLE GRANGE**

Sommario

1. Finalità e obiettivi	3
2. Dotazione finanziaria	3
3. Soggetti ammissibili al bando	3
4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando.....	3
5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili	4
6. Spese non ammissibili	6
7. Tipologia e importo dell'agevolazione	7
8. Regime di aiuto	8
9. Cumulabilità degli aiuti	9
10. Modalità di partecipazione al bando	9
11. Valutazione delle domande pervenute	9
12. Griglia di valutazione delle domande	10
13. Graduatoria.....	11
14. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione	11
15. Tempi di realizzazione degli interventi	11
16. Variazione degli interventi.....	11
17. Ispezioni e controlli	12
18. Obblighi dei beneficiari	12
19. Revoca del finanziamento	12
20. Informazioni e assistenza.....	12
21. Informativa sul trattamento dei dati personali	13
ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	14
ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS.....	17
ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA.....	22

1. Finalità e obiettivi

Il Distretto del Commercio la Porta delle Grange è nato nel mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di valorizzare il commercio di vicinato operante sui territori di Crescentino, Fontanetto Po e Lamporo. Le linee strategiche che si propone di realizzare nei prossimi tre anni prevedono di attivare una serie di azioni ed attività in grado di connotare il territorio di una specifica identità, fondata su un turismo sostenibile e sulla valorizzazione degli elementi attrattivi presenti.

Tra le linee di azione previste, vi è anche quella relativa al sostegno delle imprese attraverso la veicolazione di risorse economiche volte a sostenere e favorire investimenti di natura capitale per l'ammodernamento e l'abbellimento esterno dei locali nei quali si svolge attività commerciale.

Gli obiettivi perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- Mantenere e favorire la crescita del tessuto economico locale
- Favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area
- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio
- Contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale
- Rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando, è pari a € 35.000, derivante da risorse stanziare da Regione Piemonte.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle Micro, Piccole e Medie imprese che hanno una unità locale attiva sul territorio facente parte del Distretto del Commercio (Comuni di Crescentino, Fontanetto Po e Lamporo) e che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa e ristorazione.

Sono da considerarsi escluse dalla partecipazione al bando le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti codici ATECO primari:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo dovranno rispettare i seguenti requisiti,

che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale di vendita al dettaglio attiva e aperta al pubblico;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- Non essere in stato di liquidazione

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di **spesa in conto capitale**, per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto orilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

- Rilancio di attività già esistenti del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori

Nel rispetto degli interventi sopra evidenziati, sono ammissibili al bando le **seguinti tipologie di spesa**, riferite alla **riqualificazione esterna ed estetica del negozio** (il bando non ammette spese per la riqualificazione interna dei locali, se non la parte relativa alla vetrina), **a titolo esemplificativo**:

- a. Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento di:
 - Vettrine (infissi, vetri, tende, ...)
 - Facciate (tinteggiatura, risanamento, ...)
 - Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...)
 - Pavimentazione esterna
 - b. Installazione o ammodernamento d'impianti:
 - Illuminazione delle vetrine
 - Insegne luminose
 - Videosorveglianza
 - c. Arredi e strutture temporanee:
 - Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, ...)
 - Dehor rimovibili (non in muratura)
 - Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie
 - Tende da sole
-

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data del 1 gennaio 2022 e fino al 15 marzo 2022.**

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno **€ 500** (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partecipante al bando, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
 - spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
 - qualsiasi forma di autofatturazione;
 - spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
 - acquisto di terreni e/o immobili;
 - acquisto di materiali di consumo;
 - imposte e tasse;
 - spese correnti;
 - spese per il personale dipendente;
 - ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.
-

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Crescentino, capofila del Distretto del Commercio.

L'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari al **80% della spesa ammissibile** totale fino a un massimo di contributo di **€ 3.500,00**.

Qualora si dovesse verificare un avanzo della dotazione finanziaria, i fondi, sempre secondo le modalità sopra espresse, saranno ripartiti tra le imprese aderenti al bando, in misura proporzionale rispetto alla spesa.

Qualora al termine delle assegnazioni si dovesse verificare il non intero utilizzo del fondo messo a disposizione dal bando, la Cabina di Regia valuterà come investire tali fondi.

Si ricorda che il contributo è **al lordo della ritenuta di legge del 4%** e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Per garantire l'erogazione dei fondi alle imprese di tutti e tre i territori aderenti al Distretto, la graduatoria verrà stilata, laddove vi siano domande da parte delle imprese e con criteri idonei, in maniera tale da prevedere almeno 1 impresa di Lamporo e almeno 2 di Fontanetto Po.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in

due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

9. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti NON sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

10. Modalità di partecipazione al bando

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire **dal giorno 20 gennaio 2022 dalle ore 12.00**. Le domande trasmesse prima di questo termine non saranno accolte. **Le domande potranno essere trasmesse fino al giorno 4 febbraio 2022 ore 12.00, o comunque fino ad esaurimento dei fondi.**

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, **gli allegati 1, 2 e 3** al presente bando
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del **codice fiscale**.
- Allegare copia della **Visura Camerale**

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Crescentino

all'indirizzo PEC crescentino@cert.ruparpiemonte.it

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

11. Valutazione delle domande

Alla ricezione delle domande verranno avviate le verifiche formali volte a verificare la presenza della documentazione richiesta per la corretta partecipazione al bando.

Le domande saranno valutate secondo i seguenti criteri, attraverso i quali verrà stilata una graduatoria:

Criterio	Punteggio
Tipologia di intervento (si veda il paragrafo 5 del bando)	
Attivazione di una sola voce tra A, B e C	1 punto
Attivazione di almeno 2 voci tra A, B e C	3 punti
Attivazione di tutte e tre le voci A, B e C	5 punti
Stato della spesa nel suo complesso all'atto della candidatura a bando	
Spese già sostenute (fatturate e pagate) per almeno il 30% del totale della spesa	5 punti

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo i punteggi assegnati come da precedente paragrafo.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di Crescentino invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione e, in caso di ammissione a bando, i moduli da utilizzare per la corretta rendicontazione delle spese.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura **"spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio "La Porta delle Grange – CUP: G62C22000020006"**
 - copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
-

- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune di Crescentino **entro il 15 marzo 2022**. Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali da parte del Comune.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata
- **vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto**

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 15 marzo 2022**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e tutta la documentazione dovrà essere presentata al Comune di Crescentino via PEC.

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al Comune di Crescentino, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del Comune di Crescentino e dei partner, che si riservano la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli

investimenti e le spese oggetto d'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifici nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessa la propria attività.

19. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: Ufficio Distretto – tel.0161.833131
- per informazioni sui contenuti del bando: Eur&ca srl – 02.48015098

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Crescentino viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Crescentino.

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bando per la concessione di contributi alle imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio "La Porta delle Grange"



DISTRETTO DIFFUSO
PORTA
DELLE GRANGE

Al Comune di CRESCENTINO

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail: PEC:	Codice ATECO:

P. IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	

CHIEDE

- di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Distretto del Commercio La Porta delle Grange.
- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza
..... n

per i seguenti interventi:

CATEGORIA DI SPESA	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO <i>(riportare in elenco le diverse tipologie di spese che intendete realizzare, ad esempio "impianto videosorveglianza, acquisto tavoli, acquisto tenda, ..." e il relativo costo)</i>	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
A - Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento (es. vetrine, facciate, ingressi e aree esterne, ...)		
B - Installazione o ammodernamento d'impianti (es. illuminazione vetrine, insegne luminose, videosorveglianza, ...)		
C - Arredi e strutture temporanee (es. fioriere e arredi esterni, dehor, tende, ...)		

COMUNICA

Che, alla data di presentazione della domanda via PEC, l'impresa ha già sostenuto (fatturato e pagato) almeno il 30% della spesa, al netto di iva, presentata a bando nel suo complesso:

- si, l'impresa ha sostenuto almeno il 30% della spesa**
- no, l'impresa NON ha sostenuto almeno il 30% della spesa**

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Crescentino qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 18 del bando.

Data _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

Allega:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
 - Visura camerale
-

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente**

decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2) **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

Y Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

- Y Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Y Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Y Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Y Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Y Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Y Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari a almeno B-;**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Il/La sottoscritt _____
Nato il _____ a _____
Residente in _____ Via _____
nella sua qualità di _____

D I C H I A R A

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011
